

Eros and Melancholy in Modern and Contemporary Poetry

edited by Fulvio Ferrari, Lorenzo Mari and Stefano Pradel.

The analysis of the interaction between Eros and Melancholy shows, first of all, its long-standing persistence in the history of universal art and philosophy. As far as Western culture is concerned, a first unavoidable reference might be retraced in Polibo's *De natura hominis* (400 BC), to be read alongside the essay about melancholy attributed to Rufus of Ephesus (1st century BC). Subsequently, the proto-scientific temperament theory appears to be primarily related to the interpretation of physical and psychological phenomena of the "soul" and, more specifically, to the paradigmatic definition of the "pain of love", or "lovesickness". The interaction between Eros and Saturn, or, the idea of melancholic eroticism is later reworked in medieval treatises (as *amor hereos*), acquiring a definitive shape, in the different European traditions of the Renaissance, in Ficino's *De amore* (1469) and, later, in Huarte de San Juan's scientific approach (*Examen de ingenios para las ciencias*, 1575).

The pervasiveness of this relationship emerges in all its prolificity in medieval courtly poetry, as well as during the Renaissance and the Baroque. The strong influence on Romanticism (with the frequent combination of *Eros* and *Thanatos*) and post-Romantic poetry (*la muse malade*) will be subsequently reshaped by the modern philosophical/medical descriptions of Freudian psychopathology and the subsequent debate in psychoanalysis, as tightly related to the socio-political changes in the development and configuration of individual sexuality during the 20th century.

The *amor hereos*, definitively deprived of its original values and codification, can be retraced also in contemporary literature, producing a continuous and intense interdisciplinary debate, including works by Roland Barthes (*Fragments d'un discours amoureux*, 1977), Octavio Paz (*La llama doble. Amor y erotismo*, 1993), Giorgio Agamben (*Stanze. La parola e il fantasma nella cultura occidentale*, 1993) and Byung Chul-Han (*Agonies des Eros*, 2012), as well as the scientific tradition inaugurated by the so-called "semiotics of passions" (Greimas, Quèrè, Marsciani, Bertrand, Geninasca, Fontanille).

As this kind of analysis often focuses on the poetic text as catalysing the relationship between Eros and Melancholy, this CFP aims to investigate, in transversal ways, on the presence of melancholic Eros in modern and contemporary poetry. Such a perspective could shed light on recurrent patterns and/or specific idiosyncrasies, within collective and/or individual poetics and aesthetic theories, involving reflections on perception, sense and corporeality, as well as on the intricacies of the relationship with the Other and the different expressions of amorous feelings and sexual desire. What we would like to address, then, is the problematic, marginal or unusual expression of eroticism, that is, when desire or its impossibility shape and are shaped in poetry.

The possible methodological and analytical approaches include, without being limited to:

- authorial philology: versions, variations and rewritings in relationship with the disclosure/concealment of the chosen topic;
- diachronic approaches underlining the *long durée* of the nexus between Eros and Melancholy within a chosen cultural tradition or a particular literary movement/period;

- construction/relationship of the lyrical self in relationship with the Other (forms of desire, communication and figuration)
- hermeneutic approaches to specific works, focusing on structure, style, semantic isotopies, etc.;
- relationships between the different expressive modalities and the psychopathology of love, neurosis, mental instability, etc., as part of the relationship between literature and society;
- persistence and/or rarefaction of the expression of the relationship between Eros and Melancholy in Vanguardism and neo-Vanguardism (or, more recently, in the so-called *post-poésie*, or “post-poetry”).

Contributions focusing on this topic, since early German Romanticism (1798) to contemporary poetry, and written in the four languages of the journal (Italian, French, English and Spanish) will be considered.

We invite potential contributors to send an abstract (max. 250 words) and a short bio-bibliographical note (.doc or .pdf format) to the address: eros@ticontre.org by the deadline: 28th of February 2018 at midday.

Communication of accepted abstracts will be sent by the editors of the volume by the 15th of March 2018. Accepted contributions must be submitted by 30th June 2018 and they will undergo peer review before publication.

Please send inquiries to eros@ticontre.org.



«Ticontre. Teoria Testo Traduzione» x (November 2018)
Eros and Melancholy in Modern and Contemporary Poetry
 edited by Fulvio Ferrari, Lorenzo Mari and Stefano Pradel.

Submissions

Languages: Italian, English, French, Spanish

Mail for abstracts and papers: eros@ticontre.org

Max length: 50,000 characters

Abstract: 250 words

Bio-bibliographical note: 150 words

Deadline for abstracts & bio-bi: February, 28th, 2018

Notice of acceptance: March, 15th, 2018

Deadline for accepted contributions: June, 30th, 2018

Publication: November 2018

Peer review: yes

Eros e melancolia nella poesia moderna e contemporanea

a cura di Fulvio Ferrari, Lorenzo Mari e Stefano Pradel.

Segnalare una tradizione di pensiero e arte incentrata sull'interazione reciproca tra questi due elementi significa, di fatto, tracciare una storia del pensiero e dell'arte universale. Per quanto riguarda il mondo occidentale, è necessario accennare a una prima fondamentale trattazione in Polibio, con il suo *De natura hominis* (400 a.C.), parimenti al saggio sulla melancolia attribuito a Rufo di Efeso (I sec a.C.). La teoria prescientifica degli umori si rivela particolarmente efficace nel rendere conto di fenomeni fisici, animici e psicologici che, nel caso in esame, trova la propria definizione compiuta nell'idea di "malattia d'amore". L'idea di erotismo melancolico, l'interazione tra Eros e Saturno, viene successivamente elaborata nella trattatistica medica medievale (*l'amor hereos*), per trovare, a cavallo tra i vari Rinascimenti, compiutezza del libro di Ficino *De amore* (1469) e, più tardi, nell'approccio scientifico di Huarte de San Juan (*Examen de ingenios para las ciencias*, 1575).

Il tema, onnipresente, risulta particolarmente prolifico soprattutto per quanto riguarda la produzione poetica cortese e rinascimentale, così come nel Barocco e più tardi nel Romanticismo (con l'accostamento di *Eros e Thanatos*) ma anche per la poesia postromantica (*la muse malade*) fino alle moderne definizioni mediche proposte dalla psicopatologia d'amore freudiana e dal successivo dibattito psicanalitico, fomentato anche dai rapidi cambiamenti socio-politici in relazione alla sessualità dell'individuo che hanno visto il loro realizzarsi lungo il XX secolo.

L'amor hereos, spogliatosi definitivamente del suo valore e della sua codificazione originaria, permane nella trattazione letteraria della modernità a noi più prossima e fomenta continuamente un dibattito interdisciplinare. Basti pensare a Roland Barthes (*Fragments d'un discours amoureux*, 1977), Octavio Paz (*La llama doble. Amor y erotismo* 1993), Giorgio Agamben (*Stanze. La parola e il fantasma nella cultura occidentale*, 1993), Byung Chul-Han (*Agonies des Eros*, 2012), per citarne alcuni, oppure alla trattazione da un punto di vista della cosiddetta "semiotica delle passioni" (Greimas, Quèrè, Marsciani, Bertrand, Geninasca, Fontanille). Considerando che tale dibattito ha spesso privilegiato l'analisi del testo poetico quale catalizzatore del nesso tra eros e melancolia, l'obiettivo della presente CFP è di analizzare, in maniera trasversale, la presenza dell'eros melancolico in relazione alla produzione poetica moderna e contemporanea. Mettere quindi in luce costanti e peculiarità di poetiche ed estetiche individuali o collettive, che si profilino a partire da una riflessione che tenga conto della sensorialità, la corporeità, la relazione con l'altro e l'espressione del sentimento amoroso e del desiderio sessuale. Ciò che ci interessa, quindi, è l'espressione problematica, marginale o inusuale dell'erotismo, ovvero quando il desiderio e la sua impossibilità di realizzarsi si fanno poesia.

In via indicativa, segnaliamo alcuni degli aspetti metodologici e analitici che più ci interessano, senza per questo esaurire la pluralità degli approcci possibili:

- filologia d'autore: varianti e riscritture in relazione all'esplicitazione/occultamento del tema in esame;
- approcci diacronici che tengano conto dell'evoluzione espressiva della relazione eros-melancolia sulla lunga durata in una determinata cultura o in un determinato movimento/periodo letterario;
- costruzione/rappresentazione del soggetto lirico in relazione all'altro da sé (forme del desiderio, della comunicazione, della figurazione);

- analisi ermeneutiche di opere che partano da considerazioni sulla struttura, lo stile, le isotopie semantiche etc.;
- connessioni tra modalità espressive e la psicopatologia amorosa, la nevrosi, la malattia mentale, etc. nel loro rapporto con la letteratura e la società;
- persistenze e/o rarefazioni delle modalità espressive del nesso eros-melancolia nelle scritture avanguardistiche e neo-avanguardistiche (o, più di recente, nelle cosiddette “scritture post-poetiche”).

Verranno valutati contributi nelle lingue accettate dalla rivista (italiano, francese, inglese, spagnolo) che si occupino di poesia moderna e contemporanea a partire dal primo Romanticismo tedesco (1798) fino ai giorni nostri. I partecipanti sono invitati all’invio di un abstract di 250 parole accompagnato da una breve nota bio-bibliografica in formato .doc o .pdf all’indirizzo: eros@ticontre.org. Il termine per l’invio degli abstract è fissato tassativamente alle ore 12 del giorno 28 febbraio 2018. La valutazione degli abstract e la comunicazione di accettazione/rifiuto delle proposte avverrà entro il giorno 15 marzo 2018; i contributi selezionati dovranno essere consegnati entro il 30 giugno 2018, per essere quindi sottoposti alla procedura di *peer-review*.

Per informazioni contattare i curatori all’indirizzo eros@ticontre.org.



«Ticontre. Teoria Testo Traduzione» x (novembre 2018)
Eros e melancolia nella poesia moderna e contemporanea
 a cura di Fulvio Ferrari, Lorenzo Mari e Stefano Pradel.

Per invio delle proposte, informazioni e chiarimenti: eros@ticontre.org

Lingua: italiano, inglese, francese, spagnolo

Lunghezza massima dei contributi: 50.000 battute spazi inclusi

Abstract: 250 parole – profilo bio-bibliografico: 150 parole

Invio proposte di pubblicazione (abstract e profilo bio-bibliografico): 28 febbraio 2018

Comunicazione di accettazione delle proposte: 15 marzo 2018

Invio testo definitivo del contributo: 30 giugno 2018

Pubblicazione del fascicolo: novembre 2018 – *peer review*: sì

Eros y melancolía en la poesía moderna y contemporánea
al cuidado de Fulvio Ferrari, Lorenzo Mari, Stefano Pradel.

La aproximación a la tradición filosófica y artística que rodea la relación entre estos dos elementos significa, de hecho, aproximarse a la historia del pensamiento y del arte universales. Por lo que concierne el mundo occidental, podemos encontrar un primer estudio en Polibio (*De natura Hominis*, 400 a. C.), seguido por el célebre ensayo atribuido a Rufo de Éfeso (siglo I a. C.) dedicado a la melancolía. La precientífica teoría de los cuatro humores resulta eficaz a la hora de explicar fenómenos físicos, anímicos y psicológicos que encuentran una primera definición médica en la noción de “enfermedad del amor”. La interacción entre Eros y Saturno y la consiguiente condición del erotismo melancólico (el *amor hereos*) se desarrollará en numerosos tratados medievales y encontrará, a caballo entre los distintos Renacimientos, una definición rotunda en el libro de Ficino *De amore* (1469) y, más adelante, una profundización médica en el *Examen de ingenios para las ciencias* (1575) e Huarte de San Juan.

El tema resulta particularmente productivo dentro de la producción lírica cortesana y renacentista, pero también para la época barroca y romántica (en la relación entre *Eros y Thanatos*), así como para la poesía posromántica (*la muse malade*) hasta llegar a las nuevas definiciones médicas forjadas por Freud y el sucesivo debate psicoanalítico, fomentado también por los cambios socio-políticos que se han producido durante el siglo XX con respecto a la sexualidad del individuo.

El amor hereos, despojado de su codificación y valor originarios, sigue presente en la literatura moderna y de la contemporaneidad, fomentando el debate interdisciplinario. Baste con pensar en Roland Barthes (*Fragments d'un discours amoureux*, 1977), Octavio Paz (*La llama doble. Amor y erotismo* 1993), Giorgio Agamben (*Stanze. La parola e il fantasma nella cultura occidentale*, 1993), Byung Chul-Han (*Agonies des Eros*, 2012), para mencionar algunos, o también el análisis llevado a cabo por la “semiótica de las pasiones” (Greimas, Quèrè, Marsciani, Bertrand, Geninasca, Fontanille).

Si consideramos que este debate ha privilegiado muchas veces al texto poético como lugar en donde mejor se manifiesta la conexión entre eros y melancolía, el objetivo de esta CFP es el de analizar, de forma trasversal, la presencia del eros melancólico dentro de la producción poética moderna y contemporánea. Analizar, entonces, constantes y singularidades de poéticas y estéticas individuales o colectivas, cuyo perfil se constituya a partir de una reflexión acerca de los sentidos, la corporeidad, la relación con el otro, la expresión del sentimiento amoroso y del deseo sexual. Lo que nos interesa mayormente es la expresión problemática, marginal o inusual del erotismo, es decir, cuando deseo e imposibilidad de realización se hacen poesía.

De forma indicativa señalamos algunos de los aspectos metodológicos y analíticos que más nos interesan, sin que esto perjudique la pluralidad de aproximaciones posibles:

- filología de autor: variantes y reescrituras en relación a la explicitación u ocultamiento del tema en objeto;
- aproximaciones diacrónicas que señalen la evolución expresiva en la relación eros-melancolía en el largo plazo en una cultura, en un movimiento literario o en una época;
- construcción/representación del sujeto lírico en relación con el otro (formas del deseo, de la comunicación, de la figuración);

- análisis hermenéuticos de obras a partir de consideraciones sobre estructura, estilo, campos semánticos;
- conexiones entre modalidades de la expresión y la neurosis, la enfermedad mental etc. y su relación con la literatura y la sociedad;
- perduración o rarefacción de las modalidades expresivas de la relación eros-melancolía en las escrituras de vanguardia o de neo-vanguardia y en las “escrituras pospoéticas”.

Se evaluarán propuestas de originales en las lenguas aceptadas por la revista (italiano, francés, inglés, castellano) y que se traten de poesía moderna y contemporánea a partir del primer Romanticismo alemán (1798) hasta el día de hoy. Se invitan los participantes a enviar un resumen (abstract) de 250 palabras acompañado por una breve nota bio-bibliográfica en .doc o .pdf a la siguiente dirección de correo electrónico: eros@ticontre.org. El plazo de entrega está fijando para el día 28 de febrero de 2018, 12 horas. Se comunicará a los autores la aceptación/rechazo de las propuestas para el día 15 de marzo de 2018. El plazo de envío de originales está fijado para el día 30 de junio de 2018. Los artículos serán evaluados por doble ciego.

•••

«Ticontre. Teoria Testo Traduzione» x (noviembre 2018)
Eros y melancolía en la poesía moderna y contemporánea
 al cuidado de Fulvio Ferrari, Lorenzo Mari, Stefano Pradel.

Para el envío de resúmenes/originales y para solicitar información: eros@ticontre.org

Idiomas aceptados: italiano, inglés, francés, español

Tamaño máximo de los originales: 50.000 caracteres (espacios incluidos)

Resumen: 250 palabras

Perfil bio-bibliográfico: 150 palabras

Plazo de envío de resúmenes: 28 febrero 2018

Comunicación de aceptación: 15 marzo 2018

Plazo de envío de originales: 30 junio 2018

Publicación del número: noviembre 2018

Evaluación de doble ciego: si

Éros et mélancolie dans la poésie moderne et contemporaine
 sous la direction de Fulvio Ferrari, Lorenzo Mari, Stefano Pradel.

Dans ce nouveau numéro de *Ticontré*, nous souhaitons nous interroger sur la présence de l'éros et de la mélancolie dans la poésie moderne et contemporaine.

Enquêter sur l'existence d'une tradition artistique et intellectuelle où interagissent éros et mélancolie signifie, de fait, proposer une histoire universelle de la pensée et de l'art. Concernant le monde occidental, il faut d'abord renvoyer au *De natura hominis* de Polybe de Cos (400 avant J-C) ainsi qu'à l'essai sur la mélancolie attribué à Rufus d'Éphèse (1^{er} siècle avant J-C). La théorie préscientifique des humeurs s'avère particulièrement efficace pour rendre compte des phénomènes physiques, animiques et psychologiques reliant éros et mélancolie dans la définition de « maladie d'amour ». Dans les traités médicaux du Moyen-Âge, on élabore la notion d'*amor heroes* : un érotisme mélancolique naissant de l'interaction d'Éros et de Saturne – idée qui aboutit au *De Amore* de Marsile Ficin (1469) et, par la suite, à l'approche scientifique de Huarte de San Juan (*Examen de ingenios para las ciencias*, 1575).

Ce thème est omniprésent : on le retrouve dans la poésie courtoise, à la Renaissance, à l'époque baroque, en plein romantisme (avec la juxtaposition d'Éros et de Thanatos), dans la poésie post-romantique (« la muse malade »). On le retrouve également dans les définitions médicales modernes proposées par la psychopathologie freudienne de l'amour et par le débat psychanalytique qui s'en suivit, alimenté, entre autre, par les rapides changements socio-politiques réalisés au cours du XX^e siècle touchant à la sexualité des individus.

L'*amor heroes*, délivré de sa valeur et de sa signification originelles, demeure dans la littérature de la modernité, nourrissant constamment le débat interdisciplinaire. Pour ne mentionner que quelques exemples, il suffit de renvoyer à Roland Barthes (*Fragments d'un discours amoureux*, 1977), Octavio Paz (*La llama doble. Amor y erotismo* 1993), Giorgio Agamben (*Stanze. La parola e il fantasma nella cultura occidentale*, 1993), Byung Chul-Han (*Agonies des Eros*, 2012) ou bien à la « sémiotique des passions » (Greimas, Quèrè, Marsciani, Bertrand, Geninasca, Fontanille).

Ce genre de débat s'est souvent concentré sur l'analyse du texte poétique envisagé comme un catalyseur de l'éros et de la mélancolie. À l'inverse, nous souhaitons nous pencher sur la présence de l'éros mélancolique dans la production poétique moderne et contemporaine d'une manière transversale, en mettant en relief les constantes et les caractéristiques des poétiques et des esthétiques individuelles ou collectives qui surgissent d'une réflexion tenant compte de la sensorialité, de la corporéité, de la relation à l'autre, de l'expression du sentiment amoureux et du désir sexuel. Car nous voulons enquêter sur l'expression problématique, marginale ou inhabituelle de l'érotisme, là où le désir et son impossibilité à se réaliser se font poésie.

Nous signalons ici à titre d'exemples et sans ambitionner d'être exhaustifs quelques perspectives d'étude:

- philologie d'auteur, critique génétique : variantes et réécritures explicitant/occultant ce thème ;
- des approches diachroniques concernant l'évolution expressive de la relation éros--mélancolie sur la longue durée dans une culture, dans un mouvement ou dans une période littéraire ;
- construction/représentation du sujet lyrique par rapport à l'autre (formes du désir, de la communication, de la figuration)

- des analyses herméneutiques d'œuvres à partir d'une réflexion sur la structure, le style, les isotopies sémantiques ;
- connexion entre les modes d'expression et la psychopathologie amoureuse, la névrose, la maladie mentale, etc., par rapport à la littérature et à la société.
- persistance/raréfaction des modes d'expression du lien éros-mélancolie dans les écritures avant-gardistes et néo-avant-gardistes (ou, plus récemment, dans les « écritures post-poétiques »).

Ne seront acceptés que les articles portant sur la poésie moderne et contemporaine à partir du premier Romantisme (1798) jusqu'à aujourd'hui. Les articles pourront être écrits en italien, en français, en espagnol ou en anglais. Ceux qui sont intéressés pourront envoyer un abstract (250 mots maximum), accompagné d'une brève notice biobibliographique, à l'adresse eros@ticontre.org avant le 28 février 2018 à midi. Les auteurs des articles retenus seront contactés avant le 15 mars 2018. Les articles devront parvenir avant le 30 juin 2018 et seront soumis à une double lecture critique (*peer review*).

Pour toute question, veuillez écrire à eros@ticontre.org.



«Ticontre. Teoria Testo Traduzione» x (novembre 2018)
Éros et mélancolie dans la poésie moderne et contemporaine
 sous la direction de Fulvio Ferrari, Lorenzo Mari, Stefano Pradel

Pour envoyer des propositions ou demander de renseignements : eros@ticontre.org

Langues : italien, français, espagnol, anglais.

Extension des articles : 50 000 signes maximum, espaces inclus.

Abstract : 300 mots.

Notice biobibliographique : 150 mots.

Envoi des propositions (abstract et notice biobibliographique) : 28 février 2018.

Notification de l'acceptation des propositions : 15 mars 2018.

Envoi des articles définitifs : avant le 30 juin 2018.

Publication du numéro de la revue : novembre 2018.

Peer review : oui.